



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Città del Castagno

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DEL SINDACO

LE BUGIE HANNO LE GAMBE CORTE

Domenica scorsa è apparso un manifesto che avvertiva la comunità che la Corte di Appello di Catanzaro avrebbe ripristinato la legalità e la democrazia disponendo la reintegra definitiva di Mollo Gennaro nella carica di consigliere comunale, dopo che ne era stato dichiarato decaduto per avere gli attuali amministratori promosso contro di lui una causa pretestuosa.

Il manifesto è fuorviante, per tacere altro !

Il Comune di Fagnano Castello ha avuto il formale riconoscimento dalla Corte di Appello di avere agito correttamente nel promuovere la causa civile contro Mollo Gennaro davanti al Tribunale Civile di Cosenza a seguito dell'affissione del manifesto, in occasione della Sagra della Castagna del 2013, che conteneva notizie false ed allarmanti circa lo stato dell'acqua. In particolare si legge in sentenza che la causa non aveva natura strumentale o artificiosa, avendo il Mollo lesa obiettivamente la reputazione dell'ente (pag.8 della sentenza n.1933/2016 della Corte di Appello di Catanzaro).

E' stata annullata la decadenza del Mollo, ritenendo la Corte che Mollo abbia scritto ed affisso quel manifesto nell'esercizio delle funzioni di consigliere comunale. Di ciò ne risponderà davanti al Tribunale Civile risarcendo i danni al Comune di Fagnano Castello per avere lesa la reputazione dell'ente, per come anticipato dalla Corte di Appello. Quindi, non abbiamo promosso una causa pretestuosa verso il Mollo, ma doverosa avendo questi violato la legge.

Il Comune di Fagnano Castello rispetterà la sentenza reintegrando Mollo per gli ultimi mesi della legislatura e -a dimostrazione che nessun accanimento vi è nei suoi confronti- non solleverà una nuova causa di incompatibilità, pur ricorrendone le condizioni. Sarà il nuovo Consiglio Comunale, se Mollo dovesse essere rieletto, nella prima seduta a sollevare la questione o un semplice cittadino.

Né vi sarà spreco di danaro pubblico, se non altro perché il Comune di Fagnano Castello ha già deliberato di proporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza limitatamente ai danni da liquidare in favore del Mollo ed alle spese, cui il Comune non poteva essere condannato alla luce dell'accoglimento della sua eccezione di carenza di legittimazione passiva. Ma ammesso e non concesso che sprecassimo dei soldi, crediamo che potremmo anche permetterci un esborso di cinquemila euro a fronte di un risparmio di ben euro 150.000,00 (centocinquanta mila) che in cinque anni abbiamo garantito alle casse comunali rinunciando alle indennità, per non parlare di spese di rappresentanza e missioni, che sono state pari a zero, a differenza degli anni passati, che sono state ingenti.

Quanto alle cause che secondo l'autore del manifesto continueremmo a perdere, si tratta **dell'ennesima bugia**. Gli atti ed i documenti dimostrano che l'attuale Amministrazione nelle cause per fatti che la riguardano è risultata sempre vincitrice (si vedano le cause promosse dai vigili par-time che pretendevano la riassunzione, dal dipendente Pietropaolo che contestava il suo comando presso l'Ufficio del Giudice di Pace di S.Marco A, dall'UIL-Funzione Pubblica per presunto comportamento antisindacale, ecc, con condanna delle parti soccombenti al pagamento delle spese di giudizio, quindi senza alcuna spesa per l'ente). Per le cause relative a vicende risalenti alla vecchia amministrazione comunale ci siamo limitati a difendere il Comune salvandolo dal dissesto (si vedano le cause promosse dalla SMECO per più di euro 100.000,00 per la gestione del depuratore Rondinella, dall'ENI che pretendeva più di euro 200.000,00 per consumi di energia elettrica, salvo poi chiamare in giudizio personalmente l'ex Sindaco per avere sottoscritto il contratto di fornitura senza alcun atto deliberativo che lo autorizzasse, ecc.).

Epperò, non nascondiamo il nostro piacere perché la diffusione di notizie false ci rafforza, dimostrando la più completa **inattendibilità dei nostri avversari**, che non avendo argomenti seri per criticarci fanno a gara a chi la spara più grossa.

Dalla Residenza Municipale il 4.12.2016

Il Sindaco

Avv. Giulio Tarsitano